



INDIA DEL SUD

(SECONDA PARTENZA)

TAMIL NADU, KERALA E KARNATAKA ECHI DI COLONIA E PRATICHE AYURVEDA

27 FEBBRAIO – 13 MARZO 2019, 15 giorni - 13 notti



Terre di conquista, che avventurieri e missionari portoghesi, olandesi, francesi e inglesi hanno preteso di fare colonia, terre di lingue e popoli diversi, d'imperi che non si studiano a scuola, di religioni che impregnano e condizionano ogni aspetto della vita di tutti i giorni, impermeabili al caotico progresso della grande tigre indiana, terre di vegetazione tropicali, di monsoni, di spezie e di palme.

Terre il cui incanto trapela nella lentezza del vivere e dei millenari esercizi olistici di purificazione ascetica, nella compostezza della meditazione trascendentale e nella sapienza naturale delle pratiche di medicina ayurveda, che qui sono tradizione quotidiana e che tanto affascinano noi occidentali affetti, chi più chi meno, dai fastidiosi disturbi legati al logorio di una vita pesantemente tecno-dipendente.



1° giorno, mercoledì 27 febbraio 2019: Padova > Milano > (Mascate)

Ritrovo dei signori partecipanti a Padova in località da precisare e proseguimento in bus G.T. verso l'aeroporto di Malpensa, in tempo utile per le operazioni d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Oman Air WY 144 delle 21h30 per Mascate.

2° giorno, giovedì 28 febbraio 2019: Mascate > Madras

All'arrivo, previsto alle 7h10 locali, dopo 6h40' di volo, coincidenza con il volo Oman Air WY 253 per Madras delle 8h50. All'arrivo previsto alle 14h00 locali dopo 3h40' di volo, disbrigo delle formalità d'immigrazione e trasferimento in città. Breve visita panoramica con il Forte St. George, la cattedrale portoghese di San Tomaso e il lungomare di Marina Beach, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

🌀 **Madras.** *Oggi Chennai, è una megalopoli di oltre cinque milioni di abitanti, capitale dello stato del Tamil Nadu. Il nome odierno deriva da quello del quartiere di Chennapatnam, un dedalo di viuzze dove si affacciano vecchie botteghe che diffondono nell'aria odori tipicamente orientali. Poco più a nord di un piccolo villaggio sul Golfo del Bengala occupato nel 1521 dai portoghesi, in località Madraspatnam, il 22 luglio 1639 la Compagnia Inglese delle Indie Orientali costruì un forte e qualche chiesa. I portoghesi si ritirarono nel 1669 in seguito ad un attacco del sultano di Golconda. Secondo la tradizione, a Madras avrebbe trovato la morte l'apostolo Tommaso e nel 1292 Marco Polo fece scalo a Mylapore, oggi un quartiere cittadino. Mylapore è la corruzione inglese del termine Mayilapur, che in tamil significa città del pavone. La leggenda racconta infatti che Shiva, accortosi che la moglie Parvati non lo ascoltava, si adirò a tal punto da esiliarla a Mylapore dopo averla tramutata, appunto, in pavone.*

3° giorno, venerdì 1 marzo 2019: Madras > Kanchipuram > Mahabalipuram

In mattinata visita della galleria dei bronzi Chola al Museo al Nazionale. Al termine partenza per la visita di Kanchipuram (73 km, 1h45') e proseguimento per Mahabalipuram (67 km, 1h45'), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena. Pasti a buffet.

Kanchipuram è una delle sette città sante dell'induismo e fu capitale di vari regni indù. È una città templare, caratterizzata dallo svettare delle sue gopuram e con santuari sparsi un po' ovunque, tra i quali il tempio di Ekambareshwara, dalla torre alta 59 m, vero e proprio villaggio dedicato al Signore del mango, nel cui ingresso, dalle mille colonne è facile perdersi, il tempio di Vaikuntha Perumal con una galleria con colonne ornate da leoni, il Tempio di Kailashanatha, del VIII secolo, dalle forme e proporzioni armoniose, un capolavoro dell'architettura dravidica, consacrato a Shiva, Signore del monte Kailasha.

4° giorno, sabato 2 marzo 2019: Mahabalipuram > Auroville > Pondicherry

Pensione completa. Mattinata dedicata alla visita del sito storico di Mahabalipuram. Al termine partenza per Auroville (106 km, 2h30'), con il celebre Matrimandir. A Pondicherry (14 km, 30') discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Nel pomeriggio visita della città. Pasti a buffet.

🌀 **Mahabalipuram**, antico porto del regno indù dei Pallava, famosa per i templi costruiti tra il VI e il VIII secolo sulle rocce che emergono dalla riva. Secondo la leggenda, Mahabalipuram aveva sette pagode presso il mare, ma, già nel 1798, quando vi giunsero i primi europei, di queste pagode, tranne il Tempio della spiaggia, non restava traccia alcuna. I monumenti storici di Mahabalipuram sono in gran parte monolitici e scolpiti nella pietra, come il tempio di Mahishasuramardini, e costituiscono il primo stadio dell'architettura dravidica in cui sono visibili elementi preminentemente buddhisti. Bellissimi l'enorme bassorilievo che rappresenta la discesa della dea Ganga sulla terra, la grotta di Varaha, un tempio del VII secolo scavato nella roccia, il Tempio della spiaggia, i Pancha Rathas, i cinque carri, strutture piramidali monolitiche dedicate ai cinque figli di re Pandava.

Auroville, la città dell'aurora, città-esperimento, costruita per essere un luogo dove donne e uomini di tutte le nazionalità, credi e razze potessero vivere in pace e armonia, fu concepita da Mirra Alfassa, detta The Mother, una delle prime seguaci di Sri Aurobindo. Al momento della sua fondazione la terra proveniente da 124 paesi del mondo fu mescolata in un'urna a forma di fiore di loto. Nel centro di Auroville si trova il mistico Matrimandir, la grande sfera ricoperta d'oro simbolo della madre universale. Sebbene concepita per ospitare 50.000 abitanti, vi vivono oggi circa 2.000 persone, di cui circa la metà indiani.

Pondicherry. Pondy, o Puducherry, conserva una bella atmosfera coloniale, grazie ai molti edifici, chiese, statue templi e viali alberati d'ispirazione francese. Il celebre ashram di Sri Aurobindo accoglie devoti da tutto il mondo in cerca della salvezza spirituale. Fondato nel 1926 da Sri Aurobindo Ghose, poeta filosofo, maestro yoga e combattente per la libertà indiana, l'Ashram rappresenta un tentativo di sintesi tra le dottrine yoga e la scienza moderna.

5° giorno, domenica 3 marzo 2019: Pondicherry > Cuddalore > Gangaikondacholapuram > Dharasuram > Tanjore

Pensione completa. Partenza per Cuddalore (19 km, 30') e sosta al bel mercato delle banane. Proseguimento per la visita dei siti di Gangaikondacholapuram (80 km, 2h30') e Dharasuram (32 km, 1h). All'arrivo a Tanjore (40 km, 1h), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Pasti a buffet.

Cuddalore. Dal tamil koodalur, confluenza: la città si trova infatti alla confluenza dei fiumi Pennaiyar, Kedilam e Paravanar. Durante gli ultimi secoli la città è passata sotto il dominio di Olandesi, Portoghesi, Francesi e Inglesi. Dal 1748 al 1752, Cuddalore è stata capitale della colonia inglese della Costa del Coromandal.

🌀 **Gangaikondacholapuram.** Capitale del regno Chola dal 1025 per circa 250 anni, eretta da Rajendra I, figlio e successore di Rajaraja Chola il grande, ora è un piccolo villaggio, ricordato solo dalla presenza del grande tempio di Shiva alto tre piani e circondato da un muro. Il tempio presenta sorprendenti sculture murali, enormi statue di tori e leoni, bronzi e statue di diverse divinità. L'ingresso, detto Mahaduvar, conduce al cortile interno, dove si trova una grande torre di 55 m.

🌀 **Dharasuram** è nota per il tempio Airavateswara costruito dal Chola Rajaraja II nel XII secolo, un vero forziere d'arte e architettura dalla torre di 85 m e dalle squisite sculture in pietra. La leggenda racconta che Airavata, l'elefante bianco di Indra, adorava il lingam di Shiva in questo tempio. Il Re della Morte, Yama, che soffriva di bruciori in tutto il corpo, vi si recò e la dea Deva Nayaki lo curò facendolo bagnare nella vasca sacra. Da allora la vasca è conosciuta come Yamateertham e siccome fu Airavata per primo ad adorare il lingam, il tempio fu chiamato Airavateswara.

6° giorno, lunedì 4 marzo 2019: Tanjore > Trichy > Tanjore

Pensione completa. Mattinata dedicata alla visita di Trichy (60 km, 1h30'). Nel pomeriggio rientro per la visita di Tanjore (60 km, 1h30'). Pasti a buffet.

Trichy. Abbreviazione di *Trichinopoly*, nome sovrapposto durante il *British Raj* all'impronunciabile nome originale *Tiruchirappalli*.

La storia di *Tiruchirappalli* comincia nel III secolo a.C. sotto il regno *Chola*, la cui antica capitale *Uraiyur* si trova nei sobborghi. La città passa poi sotto gli imperatori *vijayanagar* di *Hampi* poi ai sultani del *Deccan* e ai *Nayak* di *Madurai*, cui si deve il forte come oggi si vede. Intorno alla città si combatterono nel XVIII secolo le guerre tra *Francia* e *Gran Bretagna* per la supremazia sul territorio indiano. Dal *Rock Fort Temple*, spettacolare complesso monastico arroccato a 83 m di altezza, si domina tutta la città. La salita lungo i 437 gradini tagliati nella pietra è faticosa, ma dal *Vinayaka*, il tempio dedicato a *Ganesh*, proprio sulla sommità, si ammira un panorama davvero incantevole. Splendido il complesso religioso dello *Sri Ranganathaswamy*, edificato su 60 ha in onore di *Vishnu* nel X secolo, con sette sezioni concentriche e 21 torri. Nel 2010 il *National Urban Sanitation Policy* ha certificato *Tiruchirappalli* tra le dieci città più pulite dell'India.

🕒 **Tanjore.** Oggi *Thanjavur*, è l'ex capitale dell'Impero *Chola*. La maggior parte dei grandi templi *Chola*, che sono *Patrimonio Mondiale UNESCO* si trovano a *Thanjavur* e intorno. *Thanjavur* è famosa per il Tempio *Brahadishwara*, che si trova nel centro della città, costruito da *Rajaraja Chola* nel corso del XI secolo. Il tempio è chiuso in due recinti, sormontato da un'alta torre e ospita un altare-santuario squisitamente decorato, un elefante e un toro *Nandi*, scolpiti in un solo blocco di granito nero. Tra gli altri edifici storici il forte *Vijayanagara*, che contiene un palazzo che è stato ampliato dal re *Maratha Serfoji II* con un arsenale, una torre campanaria e la biblioteca *Saraswathi Mahal*, con oltre 30.000 manoscritti indiani ed europei scritti su foglie di palma e carta.

7° giorno, martedì 5 marzo 2019: Tanjore > Chettinad > Madurai

Pensione completa. Partenza per il distretto di *Chettinad* (111 km, 2h30') e pranzo tradizionale *tamil* in una *Nattukotai*. Nel pomeriggio proseguimento per *Madurai* (88 km, 2h15'), sistemazione nelle camere riservate e visita della città con il palazzo *Thirumalai Nayak* e il tempio *Minakshi*. Cena a buffet e ritorno al tempio per assistere alla cerimonia della *pūjā*.

Chettinad. Distretto del *Tamil Nadu*, terra dei *Chettiars*, leggendaria genia di mercanti che vi costruirono splendide magioni. Dapprima, nei secoli XI e XII, i *Chettiars* seguirono le rotte marittime dell'impero dei *Chola* e dei *Pandya*, poi affiancarono nelle loro fortune le varie Compagnie delle Indie Orientali commerciando sale, sete, spezie, legnami pregiati e gemme preziose. Questi commerci fecero dei *Chettiars* la classe dirigente mercantile dell'India del Sud e la prossimità con i governanti fece loro guadagnare proprietà terriere, dove costruirono magnifiche magioni, che vennero dette *Nattukottais*, letteralmente fortezze terriere. Le *Nattukottais*, generalmente alte due o tre piani e celate dietro facciate abbellite da statue stravaganti che mescolano temi di divinità indù con iconografia di stampo europeo, occupano interi isolati. I grandi portali d'ingresso di legno lavorato con abilità e gusto straordinari, immettono in abitazioni gigantesche, che si sviluppano attorno a due o tre cortili, ornate da pilastri di marmo e granito, tek birmano lucidato e intagliato, piastrelle decorate, dipinti di *Tanjore*, candelieri di cristallo, ceramiche di *Athangudi* e pareti stuccate con una miscela di polvere di conchiglie, bianco d'uovo, zucchero di palma, spezie e bacche, con una tecnica che è ormai andata perduta e che assicurava alle case muri freschi e all'intonaco una lunghissima durata. Il centro principale del *Chettinad* è *Karaikudi*, dove alcune magioni *Nattukottai* sono state aperte ai turisti.

Madurai. La leggenda narra che quando il dio *Shiva* benedì la terra e la sua gente, dai suoi capelli sgorgò nettare divino, *madhu*. In realtà, *Madurai* è più probabilmente la distorsione della parola *tamil* *marudhai*, che significa fertile regione agricola. Prima del soggiorno di *Marco Polo*, dal 1288 al 1293, dall'occidente nel III secolo a.C., giunse a *Madurai*, il greco *Megastene* e successivamente vi approdarono i commerci Romani. Nel 1311 *Malik Kafur*, un generale di *Ala ud-Din Khalji* reggente di *Delhi*, saccheggiò la città e la integrò nell'impero di *Tughluq*. La città passò poi al regno di *Vijayanagar*, ai *Nayaka*, ai sovrani di *Karnataka* e nel 1801 alla Compagnia Britannica delle Indie Orientali.

Il tempio di *Minakshi-Sundareshwara*, del XVII secolo, consacrato al Dio *Shiva Sundareshwara*, dal bell'aspetto, e alla sua sposa *Minakshi*, dagli occhi a forma di pesce, è uno dei luoghi più affascinanti e impressionanti dell'India. Il suo labirinto di cortili e sale è una città nella città. Ovunque immagini di cavalli, leoni, elefanti e altre figure mitologiche, emergono da tenebrose semioscurità. Nel tempio, composto di tre recinti sovrastati da alte torri a più piani ricoperte di sculture policrome, si trovano la sala delle mille colonne, dove ogni anno si celebra, nell'ambito del festival di *Chithirai*, la rappresentazione sacra delle nozze di *Shiva* con *Parvati*.

Pūjā, reverenza in sanscrito. Nella religione induista, *pūjā* è un termine che indica un atto d'adorazione verso una Divinità, che si esprime con un'offerta, una cerimonia o un rito. Tradizionalmente, essa si esegue di fronte a una *Murti*, ovvero una rappresentazione fisica del Dio che s'intende adorare. La celebrazione di una *pūjā* può essere accompagnata dal canto di mantra o inni sacri, e spesso prevede anche l'offerta di frutta, latte, riso, fiori,...Gli alimenti vengono poi consumati dall'offerente, in quanto dopo il rituale essi diventano *prasada*, ovvero cibo benedetto e purificato.

8° giorno, mercoledì 6 marzo 2019: Madurai > Thekkady

Pensione completa. Partenza per *Thekkady* (144 km, 4h30'), porta del parco nazionale di *Periyar*. All'arrivo sistemazione nelle camere riservate e tour delle piantagioni di spezie. In serata spettacolo dimostrativo di danza *Kathakali*. Rientro in hotel per la cena. Pasti a buffet.

Periyar. Il Parco Nazionale di *Periyar*, riserva naturale della tigre indiana e celebre per la sua biodiversità, si trova nel *Kerala*, su una superficie di 777 km² al centro della zona montuosa delle *Cardamom Hills*, sulle alture dei *Ghati Occidentali*. Oltre alle tigri indiane, all'interno dell'area vive una sessantina di specie diverse di mammiferi, tra cui leopardi, cervi asiatici, bisonti indiani, volpi, rettili, anfibi e moltissimi tipi di farfalle.

La lussureggiante vegetazione è caratterizzata da foreste di sempreverdi e altissimi alberi tropicali. Fuori del parco, tra coltivazioni di tè e piantagioni di spezie, il cui commercio è l'attività principale della vicina cittadina di *Kumily*, il luogo santo del pellegrinaggio indù nella montagna del *Sabarimala*.

Kathakali. Il *kathakali* è una delle più antiche forme di teatro-danza, originatasi nello stato del *Kerala*, circa 500 anni fa. Danzato da soli uomini che recitano anche le parti femminili, il *kathakali* è una combinazione spettacolare di teatro, danza, musica e rituali, i cui personaggi, dai volti dipinti di colori accesi e dagli elaborati costumi, rimandano alle leggende epiche indù tratte dal *Mahabharatha* e dal *Ramayana*. Un attore di *Kathakali*, per prepararsi alla rappresentazione,

adopera tecniche di concentrazione, abilità e attitudine fisica, tramite un addestramento basato sulla Kalaripayattu, antica arte marziale del Kerala.

9° giorno, giovedì 7 marzo 2019: Thekkady > Alleppey > Backwaters > Cochin

Pensione completa. Partenza per Alleppey (128 km, 3h45') attraversando la catena montuosa dei Ghati Occidentali. Imbarco sui grandi kettuvallam con il quale si navigheranno le Backwaters, i canali e le lagune del Kerala. Pranzo a bordo. Sosta per la visita della bella chiesa di Champakulam. All'arrivo a Cochin (53 km, 2h), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena a buffet.



Ghati Occidentali. Gli Western Ghats sono una catena montuosa che attraversa da nord a sud lungo la parte occidentale della piana del Deccan e la separa da una stretta pianura costiera che s'affaccia sul Mar Arabico. La catena montuosa è lunga approssimativamente 1.600 Km e si snoda dal Maharashtra fino a Capo Comorin.

I Ghati occidentali sono ricoperti da fitte foreste tropicali e piantagioni di alberi della gomma, tek, sandalo, ebano, piante da frutta, tè, caffè, alberi e arbusti di spezie e ospitano numerose riserve naturali popolate da pachidermi, felini e uccelli. Il rilievo massimo è il monte Dodabetta che raggiunge i 2.637 m di altitudine.

Backwaters. Rete di lagune e laghi salmastri parallela alla costa del Malabar sul Mare Arabico, un sistema labirintico composto da più di 900 km di canali, artificiali o naturali, alimentati da 38 fiumi che scendono dai Ghati Occidentali e formate dall'azione delle onde e delle correnti di riva che creano basse isole di barriera tra le foci dei fiumi e il mare.

Le backwaters, che si estendono per praticamente la metà della lunghezza dello stato del Kerala, sono un reticolo silenzioso e vergine, una meravigliosa cortina di palme, verdissima e ordinata, geometricamente placida, immobile giustapposta a un'India che muore soffocata dai fumi di scarico, dal caos, dai rumori, dalle polveri generate dal traffico frenetico di rottami sgangherati e dell'inarrestabile crescita industriale. La terra è a pochi centimetri dal pelo dell'acqua e pare galleggiare sospesa in fragili isoloni, difesa a tratti da solidi muri di pietra, a tratti da un laborioso intreccio di rami. Sulla terra, un tripudio ordinato e umile di splendide palme, talmente verdi da regalare il loro colore alle acque, agli argini e persino al cielo, tra le palme, quasi invisibili, cittadine di minuscole case regolari e linde. Su queste acque navigano le kettuvallams, chiatte tradizionali per il trasporto del riso, di 30 m di lunghezza e col tetto di paglia, molte delle quali convertite in locande galleggianti per ospitare i turisti.

Champakulam. Villaggio del Kuttanad, sul fiume Pampa, noto per la produzione di riso e cocco e l'allevamento di anatre. Di particolare interesse la parrocchiale di rito siro-malabarese di S. Maria, una delle più antiche e originali chiese cristiane d'India. I riti, o chiese sui iuris, si distinguono dalla chiesa universale per forme di culto liturgico e pietà popolare, disciplina sacramentale e canonica, terminologia e tradizione teologica. La chiesa di Champakulam si crede sia stata fondata nel 427, anche se solo la croce di pietra è datata documentalmente al 1151. La chiesa ha un impianto architettonico molto originale, con una volta prismatica affrescata da artisti cingalesi. Per commemorare il dio Krishna del vicino tempio di Ambalappuzha, a Champakulam si svolge la più vecchia gara di barche serpente del Kerala.

10° giorno, venerdì 8 marzo 2019: Cochin

Pensione completa. Mattinata dedicata alla visita del Hill Palace, il palazzo del maragà di Cochin, nel sobborgo di Thripunithura. L'Hill Palace, complesso costituito da 49 edifici con 54 ha di giardini popolati da cervi e disseminati di rare piante medicinali, oggi è il più grande museo archeologico del Kerala, che espone gioielli, oggetti, letti maestosi, affreschi, dipinti, sculture, manoscritti provenienti dalle collezioni dei reali di Cochin e Trevancore. Nel pomeriggio visita di Fort Kochi e al tramonto, crociera nella baia. Rientro in hotel e cena. Pasti a buffet.

Cochin. Oggi nota come Kochi, la città sede del Regno di Cochin fin dal XI secolo, fu importante centro per il commercio delle spezie. Occupata dai Portoghesi nel 1503 e capitale dell'India Portoghese fino al 1530, quando questo titolo fu trasferito a Goa, Cochin fu il primo centro colonizzato dagli Europei nel subcontinente indiano. In seguito, la città cadde prima sotto il controllo degli Olandesi, poi sotto il regno di Mysore, infine sotto l'egemonia britannica. In città si trova la più antica chiesa cattolica in India, quella di Santa Cruz; d'interesse anche il Palazzo Olandese, del 1510, con preziosi dipinti murali e la sala del trono del maragà di Cochin, la chiesa di S. Francesco dove fu sepolto Vasco da Gama, prima che le sue spoglie fossero trasferite a Lisbona, il quartiere ebraico di Mattancherry con l'antica sinagoga decorata con mattonelle cantonesi dipinte a mano e il porto, uno dei dieci più suggestivi del mondo, secondo Lonely Planet™, con le caratteristiche reti a bilanciere.

11° giorno, sabato 9 marzo 2019: Cochin > Coimbatore > Coonoor > Ooty

Pensione completa. Partenza per Coimbatore (190 km, 4h15') e sosta per il pranzo. Proseguimento per Coonoor (68 km, 2h15'), imbarco sul treno storico 56138 delle 16h00 per Ooty (19 km). All'arrivo, previsto alle 17h15, dopo 1h15' di viaggio, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena. Pasti a buffet.



Nilgiri Mountain Railway. Ferrovia a scartamento ridotto e con parti a cremagliera che si snoda per 45.88 km tra Mettupalayam a Ooty, oggi Udagamandalam, nei monti Nilgiri, forse più noti col nome inglese di Blue Mountains, nel nord del Tamil Nadu.

Il viaggio d'andata dura circa 5 ore e 3 ore il ritorno, i tratti più interessanti sono tra Kallar e Coonoor, dove la locomotiva a vapore porta il treno da 405 m a 1.712 m s.l.m., e tra Coonoor e Ooty a 2.203 m s.l.m., 18 km, con 208 curve, 13 gallerie e 27 viadotti storici, tra piantagioni di noci di betel e foreste di acacie ed eucalipti a una velocità massima di 30 km/h.

I ponti di Kallar Bridge sul fiume Bhawani, di Adderley e di Burliar sopra la giungla tropicale e le dodici stazioni sono magnifici manufatti originali d'inizio secolo.

Sulle Nilgiri nasce il tè nero più celebre, dal profumo caldo e dal sapore morbido con note erbacee, di limone e noce moscata.

12° giorno, domenica 10 marzo 2019: Ooty > Mysore

Pensione completa. Mattinata dedicata alla visita di Ooty e del Government Rose Garden. Nel pomeriggio partenza per Mysore (126 km, 3h15'). All'arrivo, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena. Pasti a buffet.

Ooty. Diminutivo di Ootacamund, nome inglese con cui era nota Udagamandalam, popolare stazione climatica delle Blue Mountains durante il British Raj.

Sulle pendici del colle Elk a un'altitudine di 2.200 m s.l.m., il Government Rose Garden ospita una delle più grandi collezioni di rose del paese, con più di 20.000 varietà e comprende rose ibride di tè, rose in miniatura e rose di colori insoliti come il nero e verde.

13° giorno, lunedì 11 marzo 2019: Mysore > Srirangapatna > Mysore

Pensione completa. Mattinata dedicata alla visita di Mysore. Nel pomeriggio visita al tempio di Srirangapatna (22 km, 45'). Pasti a buffet.

Mysore, Karnataka. Mahisur in lingua locale, che significa dimora di Mahisha, un demone, che secondo la mitologia indù fu stato ucciso dalla dea Chamundeshwari, dea il cui tempio si trova sulla collina.

Il famoso toro monolito si trova nel tempio di Chamundeshwari Durga.

Srirangapatna. Città del Karnataka famosa per l'antichissimo tempio di Sri Ranganathaswamy, dedicato a Ranganatha una delle manifestazioni di Visnù. Il tempio è il primo di cinque templi dedicati a Ranganatha sul corso del fiume Kaveri. Il pellegrinaggio ai cinque templi è noto come Pancharanga Kshetrams.

14° giorno, martedì 12 marzo 2019: Mysore > Somanathapura > Bangalore

Pensione completa. Partenza per la visita di Somanathapura (35 km, 1h). Proseguimento per Bangalore (135 km, 3h15'), pranzo in ristorante e visita della città. Al termine discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Somanathapura. Cittadina del Karnataka famosa per il molto ben conservato tempio Kesava, uno dei migliori esempi di architettura Hoysala, costruito nel 1268 da Somnath, un comandante del re Narasimha III, quando gli Hoysala erano la maggiore potenza nel sud dell'India.

Il tempio Kesava ha uno stile unico e una simmetria perfetta, i muri esterni sono decorati con una serie di pieghe a forma di stella e l'intera superficie è ricoperta da placche di pietra scolpita. Le pareti sopra il basamento sono scolpite con figure squisite di dei e dee.

I tre santuari un tempo ospitavano magnifici idoli di Kesava, Janardhana e Venugopala. Oggi, quello di Kesava manca, ma gli altri due ancora adornano i sancta sanctorum nella loro forma originale.

Bangalore. Oggi Bangaluru, capitale del Karnataka, è la prima città indiana per tasso di sviluppo economico e tecnologico, il suo distretto è considerato la Silicon Valley dell'India. Qui negli anni Cinquanta, il governo insediò, al riparo dal Pakistan e da altri occhi indiscreti, il quartier generale del settore aerospaziale.

L'attuale città fu fondata da un vassallo dell'Impero Vijayanagara, Kempe Gowda I, che costruì una fortezza di fango e un tempio nel 1537. Dopo la caduta dell'Impero Vijayanagara, la città più importante del circondario divenne Mysore e Bangalore passò di mano più volte, fino a essere incorporata nell'impero britannico dopo la sconfitta e la morte del sultano Tipu durante la guerra del 1799. Nel 1831 a seguito del malgoverno del re Krishna Raja Wodeyar III, i britannici presero il controllo diretto del Regno di Mysore e ne trasferirono la capitale a Bangalore.

15° giorno, mercoledì 13 marzo 2019: Bangalore > Mascate > Milano > Padova

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo Oman Air WY 282 delle 10h10 per Mascate. All'arrivo, previsto alle 12h35 locali dopo 3h55' di volo, coincidenza con il volo Oman Air WY 143 delle 14h35 per Milano, dove è previsto l'arrivo alle 19h05 locali dopo 7h30' di volo. Dopo il ritiro dei bagagli partenza in bus privato per Padova.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

BASE 30 PASSEGGERI € 2.000

BASE 25 PASSEGGERI € 2.050

BASE 15 PASSEGGERI € 2.120

Le tasse aeroportuali e il sovrapprezzo carburante (fuel surcharge) sono inclusi, ma non dipendono dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 580

CAMBIO APPLICATO 1 EUR = 80,50 INR

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea WY Milano / Mascate / Madras // Bangalore / Mascate / Milano;
- ✓ tasse aeroportuali (€ 63) aggiornate al 12 luglio 2018;
- ✓ trasferimenti in bus privato GT da e per Padova in concomitanza con i voli di partenza e arrivo;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati;
- ✓ trattamento di pensione completa con pasti a buffet (eccetto i pranzi del VII e IX giorno che sono serviti ai tavoli);
- ✓ passaggio ferroviario da Coonoor a Ooty in carrozze di I classe;
- ✓ trasferimenti in bus privato GT con aria condizionata per tutta la durata del tour;
- ✓ acqua in bottiglia a volontà sul bus;
- ✓ crociera in kettuvallam sulle Backwaters;
- ✓ crociera nella baia di Cochin;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ spettacolo dimostrativo di danza Kathakali;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ assicurazione sanitaria AXA F30 (massimale € 30.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni);
- ✓ assicurazione annullamento viaggio AXA F30 (no malattie pregresse);
- ✓ mance autisti e guide.

Le quote non comprendono:

- * visto (84 USD);
- * bevande;
- * facchinaggi;
- * diritti per fotografare e girare filmati;
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Supplementi:

- + assistenza ottenimento visto: + 10 € per persona

Voli previsti:

✈	WY 144	Milano	Mascate	21h30	7h10	del giorno successivo	6h40'
✈	WY 253	Mascate	Madras	8h50	14h00		3h40'
✈	WY 282	Bangalore	Mascate	10h10	12h35		3h55'
✈	WY 143	Mascate	Milano	14h35	19h05		7h30'

Hotel prenotati:

Madras	Hotel Crowne Plaza *****	●●●●●	CERTIFICATO D'ECCELLENZA
Mahabalipuram	Hotel Four Points Sheraton Resort ****	●●●●●	CERTIFICATO D'ECCELLENZA
Pondicherry	Hotel Accord *****	●●●●●	CERTIFICATO D'ECCELLENZA
Tanjore	Hotel Svatma *****	●●●●●	CERTIFICATO D'ECCELLENZA
Madurai	Hotel Courtyard Marriott *****	ND	
Thekkady	Hotel Elephant Court ****	●●●●●	
Cochin	Hotel Radisson Blu Kochi ****	●●●●●	CERTIFICATO D'ECCELLENZA
Ooty	Hotel Sterling Fern Hill ****	●●●●●	CERTIFICATO D'ECCELLENZA
Mysore	Hotel Grand Mercure *****	●●●●●	CERTIFICATO D'ECCELLENZA
Bangalore	Hotel Lemon Tree Premier ****	●●●●●	CERTIFICATO D'ECCELLENZA

Documenti necessari:

- Passaporto con validità minima di 6 mesi dalla data prevista di rientro.
- Visto turistico. *Il visto deve essere richiesto online direttamente dal passeggero. Per l'emissione del visto sono infatti richieste informazioni personali sensibili che non compaiono sul passaporto. Travel Design Studio è a disposizione per aiutare i partecipanti nella richiesta di visto online.*

Note:

- Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.
- Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale indiano. La traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.
- Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- La percentuale della quota di partecipazione calcolata in valuta è del 47%. Variazioni dei cambi applicati incideranno soltanto su tale porzione della quota di partecipazione.
- Rif. 2257.8 ANV



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Alla data del 16 maggio 2013 la lista contiene 911 siti in 151 paesi dei 187 che hanno ratificato la Convenzione.



Lonely Planet's 1000 Ultimate Sights (Luoghi da vedere)

Sono oltre 1000 i luoghi del mondo che meritano almeno una visita secondo le guide turistiche Lonely Planet: per ognuna di 100 aree di interesse diverse le dieci migliori, le più romantiche, le più avventurose, le più esotiche mete da visitare.



Info: Segreteria Cral Araba Fenice tel. 345 5787523 - Giorgio Cortelazzo tel. 347 4502333

**ORGANIZZAZIONE TECNICA: TravelDesignStudio via Legnano 31 24124 Bergamo
www.traveldesignstudio.com**

Scadenza adesioni il 20 ottobre 2018



Araba Fenice E-mail: cralaraba@gmail.com fax 0498252422 cell. 3455787523

Scheda di adesione da inviare entro 20 ottobre 2018



**ADESIONE AL TOUR "INDIA DEL SUD" – SECONDA PARTENZA
DAL 27 Febbraio al 13 Marzo 2019**

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____

Nato a _____ il _____ Tel. Abit/cell. _____

Resid. a _____ via _____

Pass: _____ Emesso da: _____ Il: _____

aderisce alla proposta/contratto del tour "INDIA DEL SUD" – SECONDA PARTENZA ed iscrive pure:

Il/La Sig/ra _____ codice fiscale _____

Nato a _____ il _____ Tel. Abit/cell. _____

Resid. a _____ via _____

Pass: _____ Emesso da: _____ Il: _____

Sistemazione: camera doppia camera matrimoniale camera singola

Firma per sottoscrizione ed accettazione condizioni contrattuali

Per mio conto e per le persone da me iscritte, autorizzo l'addebito irrevocabile della caparra del 30% alla conferma dell'effettuazione del viaggio, quando richiesto dall'Agenzia Viaggi organizzatrice; autorizzo l'addebito irrevocabile del saldo della quota di partecipazione come indicato nel programma,

nel C/C _____ in essere presso la BANCA MPS,
filiale di _____ COD. _____.

N.B.: le persone non dipendenti e non clienti BANCA MPS - dovranno effettuare i versamenti tramite bonifico bancario a: " CRAL ARABA FENICE VENETO "
Iban IT 80 S 01030 12159 00001420360

Sono consapevole che la sottoscrizione della presente scheda, mi impegna ed assoggetta alle normative vigenti in materia di Turismo ed ai regolamenti delle Agenzie di Viaggio, Tour Operator e Compagnie di Assicurazione. Ogni eventuale controversia sarà rivolta all'Agenzia Viaggi su indicata che cura l'organizzazione tecnica della proposta iscritta nel contratto che sottoscriverò.

Data, _____ firma per accettazione _____

I DATI DI QUESTO RIQUADRO NON SARANNO DIVULGATI